

Prot. n. 50/2021

Roma, 14 giugno 2021

On. Ministro della Cultura
Avv. Dario Franceschini

Consigliere del Ministro per le Relazioni Sindacali
Prof. Giampaolo D'Andrea

Capo di Gabinetto
Prof. Lorenzo Casini

e, p.c.: Segretario Generale del MIC
Dr. Salvatore Nastasi

Direttore Generale Organizzazione
Dr.ssa Marina Giuseppone

Dirigente Servizio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Sara Conversano

OGGETTO: Gestione della Sicurezza e prospettive di rilancio organizzativo nel MIC

Egregio Ministro,

facciamo seguito alla recente analoga richiesta di incontro delle OO.SS. di comparto per rappresentare la nostra condivisione e preoccupazione per le criticità dalle stesse segnalate.

Non possiamo infatti non segnalare la preoccupante presenza di territori non adeguatamente presidiati; con riferimento specifico alla Dirigenza, poi, segnaliamo diverse pesanti criticità, ovvero, in particolare:

- presenza di regioni senza dirigenti o con un dirigente che deve presidiare contestualmente di ben tre regioni;
- regioni dove a causa della carenza di personale il dirigente è costretto a lavorare "in solitudine" o solo con pochissimi collaboratori (due /tre),
- i dirigenti sono in molti casi privi di funzionari amministrativi contabili esponendo la dirigenza ad un rischio professionale ancora più gravoso di quanto non sia già di per sé a livello ordinario;
- la carenza di dirigenti anche a livello di Direzioni Generali fa sì che non ci siano in molti casi adeguati presidi di controllo e quindi di tutela dei procedimenti emessi, con

controlli che, laddove vengono eseguiti spesso intervengono con ritardi decennali (mentre al contrario i controlli della Ragioneria dello Stato hanno una cadenza annuale);

- si segnala la carenza di una struttura dirigenziale centrale che affronti in maniera puntuale le difficoltà procedurali ed organizzative al fine di rimuoverle e semplificare la gestione delle strutture;
- l'attuale organizzazione fa sì che non sia prevista in una Direzione Generale una correlata struttura regionale che permetta il controllo del territorio distinguendo le sedi regionali da quelle provinciali affidate a funzionari,
- manca personale adeguatamente formato nei presidi dei Segretariati Regionali che dovrebbero tentare di supportare esigenze difformi e non unificabili delle varie Soprintendenze, ciò si ripercuote su tutto ciò che riguarda la sicurezza e la gestione pandemica;
- la mancanza di personale a livello di Segretariati Regionali e di strutture centrali (direzioni) fa sì che non ci siano efficaci acquisti centralizzati, tutte le spese vengono ripartite in una pluralità di titolari con conseguenti aumenti della spesa complessiva, ma la mancanza di personale e la complessità delle procedure contabili rendono assolutamente non efficaci eventuali acquisti centralizzati;

Per quanto sopra riteniamo sia opportuno dare in questo preciso momento storico un forte segnale di rilancio per la ripartenza dei servizi culturali. La dirigenza del MIC è sempre disponibile a fare la sua parte con la professionalità ed il senso del dovere che la contraddistingue, ma, per ottenere i migliori risultati, sarebbe auspicabile dare conoscenza delle soluzioni prospettiche che si intendono porre in essere per superare le criticità

Per quanto sopra vorremo conoscere con maggior dettaglio il percorso di *“messa in sicurezza e rilancio”* del MIC che appare non più rinviabile e sul quale sarebbe particolarmente gradito un riscontro diretto con le parti sindacali in grado di motivare al meglio la macchina amministrativa e supportare il necessario rilancio a cui tutti aspiriamo per il bene del Paese.

Eurosia Zuccolo
Responsabile Nazionale CIDA FC – M.I.C.

Stefano Di Leo
Direttore FP-CIDA